

COMUNICATO STAMPA

Presentata a **Loano** la stagione teatrale e musicale loanese, promossa dall'**Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Loano** nell'ambito del circuito provinciale **La Riviera dei Teatri-Provincia di Savona**.

Il programma della rassegna loanese punta sulla commedia divertente con l'aggiunta di due appuntamenti musicali uno per festeggiare il centenario dell'operetta di Franz Lehár *"La vedova allegra"* e l'altro per omaggiare un genere musicale suggestivo e ad una voce intramontabile come quella di Amalia Rodrigues."

La stagione prende il via **venerdì 14 gennaio**, con lo spettacolo *"Garibaldi amore mio"*, che vede quale interprete Maurizio Micheli diretto da Michele Mirabella. Lo spettacolo racconta la storia di Giosuè Borghini, timido e riservato impiegato pontificio di Senigallia di animo gentile e riflessivo attratto più dagli uomini che dalle donne che, vittima di una beffa crudele orchestrata dai giovinastri intolleranti del suo paese, viene imbarcato a forza su uno dei suoi piroscafi che portano i Mille in Sicilia e si trova a combattere fianco a fianco con le camicie rosse arrivando a diventare, dopo un iniziale periodo di smarrimento e di disperazione, l'attendente-governante del Generale Garibaldi.

Giovedì 10 febbraio, torna sul palcoscenico del Cinema Teatro Loanese un vero mattatore del nostro teatro leggero, Gianfranco D'Angelo che insieme alla bella Alena Seredova sarà l'interprete di un remake del film francese "Certi piccolissimi peccati", riletto in chiave americana nel 1984 con Gene Wilder e Kelly Le Brock,. Da questo adattamento cinematografico Claudio Insegno ha a sua volta tratto la commedia *"Signora in rosso"*. Sarà, poi, ospite della stagione loanese Antonella Ruggiero, una delle voci più versatili del panorama italiano, che ha raccontato e seguito l'evoluzione dei costumi e del gusto del grande pubblico, prima con il gruppo dei Matia Bazar e successivamente con una carriera solista tanto variegata quanto di successo. A lei, che ha saputo toccare campi e punti virtualmente molto distanti tra loro, è affidato il compito di ricordare una grande interprete di tutti i tempi Amalia Rodrigues (**venerdì 18 febbraio**)."

La stagione loanese festeggerà, **martedì 1 marzo**, i 100 anni de *"La Vedova Allegra"*, l'operetta musicata da Franz Lehár. Sarà la Compagnia d'Operetta Corrado Abbati, in accordo con la casa editrice Suvini Zerboni, a ricordare sul palco del Cinema Teatro Loanese la nascita della vedova più famosa del mondo.

Giovedì 10 marzo, lo spettacolo *"Non ti pago"* di Edoardo De Filippo chiude la stagione teatrale in abbonamento. La commedia che Luigi De Filippo ha voluto portare in scena per rendere omaggio al grande genio dello zio, si inserisce in una trilogia da lui dedicata alla tradizione teatrale della famiglia (si intitola, infatti, "Casa De Filippo") e racconta con accenti tragicomici le passioni, i vizi, le manie, le speranze del popolo napoletano attraverso temi ancora attuali (e non solo a Napoli), come la superstizione, il rapporto con l'aldilà e il miraggio di una vita diversa grazie alla fortuna. Prima di "Non ti pago!", Luigi De Filippo ha messo in scena "Non è vero ma ci credo" del padre Peppino, inserita nella scorsa stagione teatrale loanese, che andrà in onda in autunno su Raidue per "Palcoscenico".

Fuori abbonamento, lunedì 21 marzo, andrà in scena *"O-Odixe l'articolo V"* di Ugo Palmerini con la Compagnia Teatrale Genovese "Gilberto Govi". Lo spettacolo è inserito in un progetto di promozione del teatro in dialetto genovese, impegnato in riproposte, recuperi e traduzioni.

La prevendita per gli abbonamenti prenderà il via il **22 novembre 2004** presso l'Ufficio Turismo del Comune di Loano. **I biglietti delle singole serate** saranno messi in vendita a partire **da dieci giorni prima** della data dello spettacolo.

La stagione teatrale loanese è inserita nel circuito teatrale "La Riviera dei Teatri-Provincia di Savona", ciò consentirà agli abbonati della stagione loanese di poter usufruire di sconti nelle rassegne promosse dai comuni di Alassio, Cairo Montenotte, Ortovero e Finale Ligure.

Inoltre, tutti coloro che hanno difficoltà a spostarsi la sera potranno usufruire del servizio gratuito **"A teatro in bus a Loano"**.

P R O G R A M M A

LOANO

CINEMA TEATRO LOANESE

Via Garibaldi, 80

Inizio spettacolo alle ore 21.00

Venerdì 14 gennaio 2005 – ore 21.00

GARIBALDI AMORE MIO

*(Storia di Giosuè Borghini
che amava gli uomini e andò con i Mille)*

di e con Maurizio Micheli

regia di Michele Mirabella

Teatro Franco Parenti/ Apas Produzioni s.r.l.

Giovedì 10 febbraio 2005 – ore 21.00

SIGNORA IN ROSSO

adattamento teatrale di Claudio Insegno
con Gianfranco D'Angelo e Alena Seredova
regia Ivan Stefanutti e Alessandro Spadorcia
Clemi Teatro Produzione

Venerdì 18 febbraio 2005 – ore 21.00

OMAGGIO AD AMALIA RODRIGUES

con Antonella Ruggiero

e con Carlo Cantini, Valentino Corvino,

Sandro di Paolo, Enrico Guerzoni, Ivan Ciccarelli

Martedì 1 marzo 2005 – ore 21.00

LA VEDOVA ALLEGRA

operetta di Victor Léon e Léo Stein

musiche di Franz Lehar

con la Compagnia Corrado Abbati

In Scena Produzione

Giovedì 10 marzo 2005 – ore 21.00

NON TI PAGO

di Eduardo De Filippo

con Luigi De Filippo

I due della città del sole" e dal Teatro Augusteo di Napoli

Fuori abbonamento

Lunedì 21 marzo 2005 – ore 21.00

O-ODIXE L'ARTICOLO V

di Ugo Palmerini

con la Compagnia Teatrale Genovese "Gilberto Govi".

LOANO
CINEMA TEATRO LOANESE

Via Garibaldi, 80
Inizio spettacolo ore 21.00

ABBONAMENTO (inizio prevendita dal 22 novembre 2004)
(5 spettacoli con posto numerato)

Intero 60,00 € - Ridotto: 53,00 €

BIGLIETTO
con posto numerato

Intero 16,00 € - Ridotto 14,00 € - (minori di 18 anni - maggiori di 65 anni – spettatori provvisti di abbonamento ad una delle rassegne de La Riviera dei Teatri-Provincia di Savona – spettatori provvisti di tagliando sconto alberghi).

VENDITA ABBONAMENTI/BIGLIETTI
Ufficio Turismo – Comune di Loano – Piazza Italia 2 – Loano, tel.
019.675694

A TEATRO IN BUS A LOANO
Servizio gratuito "A teatro un bus a Loano" per tutti coloro che sono in possesso di abbonamento o biglietto.
Per informazioni: Ufficio Turismo - Comune di Loano - tel. 019 675694.

Spettacolo fuori abbonamento,
lunedì 21 marzo - "O-Odixe l'articolo V"

BIGLIETTO con posto numerato
Intero 12,00 € - Ridotto 10,00 € (minori di 18 anni - maggiori di 65 anni – spettatori provvisti di abbonamento ad una delle rassegne de La Riviera dei Teatri-Provincia di Savona – spettatori provvisti di tagliando sconto alberghi).

VENDITA BIGLIETTI
Cinema Teatro Loanese – via Garibaldi, 80 – tel. 019.669961

ORGANIZZAZIONE:
Ufficio Turismo e Cultura - Comune di Loano, Settore Servizi alla Persona

DIREZIONE ARTISTICA: Teatro Garage di Genova

PROMOZIONE:
I.C.S. Idee per la comunicazione e lo spettacolo
di Lucia Campana e Monica Maggi

LOANO

Venerdì 14 gennaio 2005 – ore 21.00
CINEMA TEATRO LOANESE

GARIBALDI AMORE MIO

*(Storia di Giosuè Borghini
che amava gli uomini e andò con i Mille)*
di e con Maurizio Micheli
e con Claudio Angelini, Antonio Cascio,
Paola Lorenzoni, Anna Casalino, Federico Vigirito,
Pippo Sollecito, Francesco Gusmitta
regia di Michele Mirabella
scene Giovanni Licheri
costumi Alida Cappellini
musiche Lino Patruno
Teatro Franco Parenti/ Apas Produzioni s.r.l.

Garibaldi amore mio è la storia di Giosuè Borghini, timido e riservato impiegato pontificio di Senigallia di animo gentile e riflessivo attratto più dagli uomini che dalle donne che, vittima di una beffa crudele orchestrata dai giovinastri intolleranti del suo paese, viene imbarcato a forza su uno dei suoi piroscafi che portano i Mille in Sicilia e si trova a combattere fianco a fianco con le camicie rosse arrivando a diventare, dopo un iniziale periodo di smarrimento e di disperazione, l'attendente-governante del Generale Garibaldi. Ma la storia è anche e soprattutto quella dell'amore impossibile e disperato di un piccolo uomo di provincia verso un mito inaccessibile e inconsapevole, l'eroe dei due mondi. Nessun libro di storia ha mai raccontato né mai racconterà la sua vicenda, perché la Storia con la S maiuscola non tratta d'amore né delle debolezze umane, ci riferisce solo di grandi imprese e di gesta eroiche. In questo senso, dopo oltre centoquarant'anni, *Garibaldi amore mio* viene a colmare una lacuna.

LOANO

giovedì 10 febbraio 2005 – ore 21.00

CINEMA TEATRO LOANESE

SIGNORA IN ROSSO

adattamento teatrale di Claudio Insegno
con Gianfranco D'Angelo e Alena Seredova
e con Michele Gammino, Alessandro Spadorcia, Paola Giannetti,
Gabriella Silvestri, Sara Ferranti, Giulio Pangi
regia Ivan Stefanutti e Alessandro Spadorcia
scene e costumi Ivan Stefanutti
Clemi Teatro Produzione

Le origini de "La Signora in Rosso" partono da lontano. Lo spettacolo che portiamo in scena, infatti, prende spunto dall'omonimo film americano del 1984 con Gene Wilder che ne filmava anche la regia, a sua volta ispirato a uno degli episodi del film del 1976 "Certi piccolissimi peccati", versione francese dell'indimenticabile "Amici miei" di Mario Monicelli. Insomma, con questa versione teatrale, il giro intorno al globo della "Signora" si compie tornando qui dove tutto ebbe inizio.

Mentre lo spirito che animava la storia di Monicelli verteva più sulla goliardica amicizia che univa un gruppo di bontemponi toscani, già ne "La Signora in Rosso" di Wilder il tema si era spostato sulla crisi che può colpire un uomo adulto, e apparentemente appagato, che incontra una donna-mito, una Venere inattesa, una tentazione al femminile. Noi abbiamo ripreso la versione americana di Wilder e cercato di trattare i sentimenti di amicizia, innamoramento, gelosia e desiderio che sono alla base della vita di ognuno di noi e che hanno dato la direzione allo spettacolo. Parlarne con toni semplici è ormai un'occasione rara, e lo stimolo a riuscirci una tentazione troppo forte. Per questo abbiamo considerato la "Signora" una garbata e preziosa opportunità...

Senza contare la lusinghiera occasione di poter avere nel ruolo del protagonista Gianfranco D'Angelo, attore comico per vocazione, ma anche interprete stralunato, dotato di una buffa eleganza naif, indispensabile a un personaggio come quello di Teddy. Un interprete perfetto per questa commedia! La sua presenza ci ha consentito di immaginare un Teddy reale, buffo e tenero allo stesso tempo, pieno di umanità. Accanto a lui la bella Alena Seredova.

La storia: un tranquillo impiegato vede la sua vita sconvolta dall'incontro con una bellissima e misteriosa "Signora in Rosso". Ha quindi l'occasione per la sua prima infedeltà coniugale, ma goffo e inesperto com'è, riesce solo a ficcarsi in un sacco di guai.

Ivan Stefanutti e Alessandro Spadorcia

LOANO

Venerdì 18 febbraio 2005 – ore 21.00

CINEMA TEATRO LOANESE

OMAGGIO AD AMALIA RODRIGUES

con Antonella Ruggiero

e con Carlo Cantini (violino), Valentino Corvino (violino),
Sandro di Paolo (viola), Enrico Guerzoni (violoncello),
Ivan Ciccarelli (percussioni)

Note arabe africane e lusitane s'intrecciano da secoli nelle inconfondibili atmosfere del Fado portoghese. A riproporle con delicatezza ed originalità è la straordinaria voce di Antonella Ruggiero che con questo omaggio ad Amalia Rodrigues incontra la musica tradizionale lusitana per poi spingersi oltre i confini dell'Europa, fino a toccare le corde d'Africa, Asia e Sud America. Accompagnata dall'Arkè String Quartet, quartetto d'archi di grande espressività, Antonella Ruggiero interpreta brani come "Coimbra", "Uma casa portuguesa", "Lisboa Antiga" - brani che hanno reso celebre Amalia in tutto il mondo - rileggendoli in chiave moderna ma senza mai tradire lo spirito e il fascino senza tempo del Fado.

Antonella Ruggiero, con questo spettacolo, ha inoltre creato un universo tutto al femminile: a quello di Amalia ha intatto voluto accostare un altro grande nome della canzone lusitana, quello di Cesaria Evora, e compiere così un viaggio tra le diverse anime del fado e delle emozionanti voci femminili che l'hanno reso celebre in tutto il mondo.

"L'amore per il fado ce l'ho fin da quando ero bambina. Negli anni Settanta in casa mia giravano dischi dei vecchi fadisti portati da mio nonno. Ad un certo punto della mia vita ho avuto la fortuna di assistere a un concerto di questa grandissima cantante. Sono rimasta colpita dalla sua voce, dal suo sguardo. Era veramente una grande cantante di un genere strano, particolare, ma non tanto lontano dalla nostra sensibilità, per cui l'ho sentita estremamente familiare. Portava dentro di sé una drammaticità legata al fatalismo, alla vita non facile".

Antonella Ruggiero

LOANO

Martedì 1 marzo 2005 – ore 21.00

CINEMA TEATRO LOANESE

LA VEDOVA ALLEGRA

operetta di Victor Léon e Léo Stein

musiche di Franz Lehar

con la Compagnia Corrado Abbati

adattamento e regia di CORRADO ABBATI

costumi di Artemio - scene di Alfredo Troisi

In Scena produzioni

esclusiva per il centenario
in collaborazione con Edizioni Suvini-Zerboni

1905-2005: La Vedova Allegra compie 100 anni e quella che proponiamo è l'unica edizione italiana che nasce per festeggiarne il centenario. La Compagnia Corrado Abbati, infatti, in accordo con la casa editrice Suvini Zerboni, festeggia il centenario della nascita della vedova più famosa del mondo con una nuovissima importante produzione.

Ed ecco la storia: all'ambasciata del Pontevedro a Parigi c'è grande fermento. Sta arrivando la Signora Anna Glavari, giovane vedova del ricchissimo banchiere di corte. L'ambasciatore, il Barone Zeta, ha ricevuto l'incarico di trovare un marito pontevedrino alla vedova e questo per conservare i milioni di dote della signora in patria. Infatti se la signora Glavari passasse a seconde nozze con un francese, il suo capitale lascerebbe la Banca Nazionale Pontevedrina e per il Pontevedro sarebbe la rovina economica.

Njegus, cancelliere dell'ambasciata, è un po' troppo pasticciere per una simile impresa ma c'è il conte Danilo che potrebbe andare benissimo. Njegus e Zeta tentano di convincerlo, ma lui non ne vuole sapere. Tra Danilo e Anna c'era stata una storia d'amore finita male a causa della famiglia di Danilo. Da parte sua la vedova, pur amando Danilo, non lo vuole dimostrare e fa di tutto per farlo ingelosire. Frattanto si snoda un'altra storia d'amore che vede protagonisti Valenciennes, giovane mogliettina di Zeta, e Camillo de Rossillon, un diplomatico francese che la corteggia con assiduità. I due si danno convegno in un chiosco. Lì sta per sorprendere il barone Zeta quando Njegus riesce a fare uscire per tempo Valenciennes ed a sostituirla con Anna.

La vedova sorpresa con Camillo! Tutti sono sconvolti, Danilo furioso abbandona la festa. Tutto ormai sembra compromesso ma Njegus, vero Deus ex-machina, riesce a sciogliere gli equivoci e a far confessare ad Anna e Danilo il loro reciproco amore. La patria è salva. D'ora in poi la signora Glavari non sarà più "La vedova allegra" ma la felice consorte del conte Danilo Danilowitch.

LOANO

Giovedì 10 marzo 2005 – ore 21.00

CINEMA TEATRO LOANESE

NON TI PAGO

di Eduardo De Filippo

con Luigi De Filippo

scene e costumi di Aldo Buti

I due della città del sole" e dal Teatro Augusteo di Napoli

"Non ti pago!" è una delle più fortunate interpretazioni di Eduardo e Peppino De Filippo, accolta con clamoroso successo al debutto, nel dicembre 1940.

La commedia che Luigi ha voluto portare in scena per rendere omaggio al grande genio dello zio, si inserisce in una trilogia da lui dedicata alla tradizione teatrale della famiglia (si intitola, infatti, "Casa De Filippo") e racconta con accenti tragicomici le passioni, i vizi, le manie, le speranze del popolo napoletano attraverso temi ancora attuali (e non solo a Napoli), come la superstizione, il rapporto con l'aldilà e il miraggio di una vita diversa grazie alla fortuna. Prima di "Non ti pago!", Luigi De Filippo ha messo in scena "Non è vero ma ci credo" del padre Peppino, in onda in autunno su Raidue per "Palcoscenico". La terza commedia, "Tutto suo padre", dello stesso Luigi, andrà in scena probabilmente fra un paio d'anni. Luigi De Filippo, attore e commediografo, erede (con il cugino Luca, figlio di Eduardo) della più grande famiglia del teatro italiano che da 150 anni incanta e diverte generazioni di spettatori, è tra i massimi esponenti del Teatro di grande tradizione. Ha debuttato proprio con Eduardo interpretando, nel 1950, piccoli ruoli nella commedia "Le voci di dentro", poi nel film "Filumena Marturano" e poi ancora in "Misericordia e nobiltà" nel 1953. A proposito di "Non ti pago", Luigi ha raccontato che quando aveva dodici anni ha assistito alla nascita della commedia (una vera e propria "lezione di teatro").

Protagonista di "Non ti pago!" è l'ambiguo Don Ferdinando Quagliuolo, titolare di un banco lotto, appassionato del gioco, ma eterno perdente, che manda fuori dalla sua abitazione in malo modo Bertolini, un suo impiegato, venuto in visita amorosa da sua figlia Stella. Ma il giovane annuncia di aver vinto addirittura una quaterna che, in sogno, gli ha dato proprio il defunto padre di Ferdinando. Ferdinando gli ruba il biglietto perché, a suo avviso, il padre ha semplicemente sbagliato persona: Bertolini infatti, abita nell'ex appartamento dei Quagliuolo. Dopo disquisizioni con il parroco e liti furiose con la famiglia, accompagnate da un colpo di pistola, Quagliuolo cede il biglietto, ma lancia una maledizione davanti al ritratto del defunto: ogni volta che Bertolini tenterà di incassare la vincita, gli capiterà una disgrazia. Dopo una serie d'incidenti, Bertolini decide di rinunciare al biglietto. Soddisfatto, Ferdinando "ritira" la maledizione e lascia che Bertolini sposi Stella. La vincita rimane così in famiglia.